



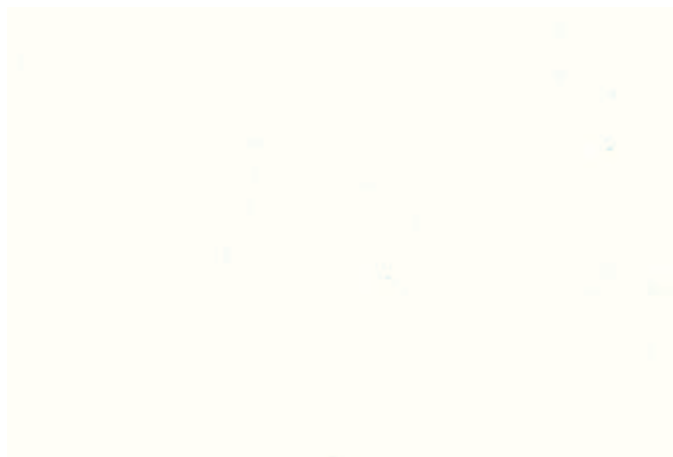
COMUNE DI ROSIGNANO M.MO
PROVINCIA DI LIVORNO

Piano Operativo

Adozione ai sensi art. 19 L.R. 65/2014

Relazione del Responsabile del Procedimento

ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014



Il Piano Operativo è stato redatto in parte avvalendosi di personale interno all'Amministrazione, in parte, vista la complessità dell'impegno richiesto e della strategicità dell'obiettivo da raggiungere, di professionalità esterne all'ente per la predisposizione di studi specialistici a supporto del PO, e pertanto è stato conferito, a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, un incarico professionale al Raggruppamento Temporaneo di professionisti formato da :

- Associazione professionale Geotecnico per gli aspetti geologici
- Arch. Chiti Michela per la valutazione ambientale strategica
- Associazione professionale "Chiarini Associati - ingegneria civile e ambientale" per gli aspetti idrologici e idraulici;
- Dott. Agr Gandi Paolo per la componente flora e fauna, agricoltura – paesaggio e relazione di incidenza.

Per gli studi di microzonazione sismica di 1° livello era stato già conferito incarico professionale alla Soc. GeoEcho snc

ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO - VERIFICHE DI CONFORMITA' E SVOLGIMENTO DELL'ITER

Il Comune di Rosignano Marittimo è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica:

- Piano Strutturale, redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/95, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 20/01/2004;
- Regolamento Urbanistico approvato con delibere C.C. n. 162 del 17/11/2008 e n. 11 del 21/04/2009 e successivamente modificato con varianti urbanistiche;

Sono in corso due varianti parziali al R.U. ai sensi dell'art. 30 della LR 65/2014 (delibere C.C. n. 61 del 30/05/2017, n. 135 del 27/10/2016). Inoltre è stato avviato il procedimento per una variante parziale ai sensi dell'art. 222 della LR 65/2014 (del. C.C. n. 120 del 27/09/2016) attualmente inviato all'esame della Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014;

A seguito della perdita di efficacia quinquennale delle previsioni di trasformazioni contenute nel R.U. e dell'entrata in vigore della L.R. 65/2014, con delibera di consiglio comunale n. 84 del 26/06/2015 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 10/11/2014 n. 65;

Contestualmente all'avvio del procedimento:

- ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato;
- è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale strategica ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Con decreto dirigenziale n. 42/2015, in applicazione dell' art.37 della L.R.T. n. 65 /2014 e ss.mm.ii e del relativo Regolamento Comunale, è stato istituito il Garante dell' informazione e della partecipazione per il Piano Operativo nella persona della Sig.ra Daniela Ronconi del Settore Servizi alla persona e all'Impresa.

La formazione del nuovo Piano Operativo, quale processo di interesse collettivo è stato portato a conoscenza dall'Amministrazione comunale alla cittadinanza con le attività di

informazione promosse e descritte nel Rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione allegato alla delibera di adozione a cui si rinvia per gli aspetti di dettaglio .

Con riferimento alla fase di avvio del procedimento, la sottoscritta, al fine di acquisire gli apporti tecnici e conoscitivi, pareri, nulla-osta o assensi, ha inviato gli atti e i documenti inerenti l'avvio, ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014 con nota prot. n. 50659 del 28/10/2015 ai seguenti enti ed organi pubblici:

- Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche abitative -Settore Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica
- Regione Toscana Settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime
- Provincia di Livorno
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e - per il Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana
- Autorità Idrica Toscana sede operativa territoriale n. 5 " Toscana Costa
- ATO Toscana Costa autorità servizio Gestione Rifiuti Urbani
- ARPAT sede Livorno
- ASL n. 6 Bassa Val di Cecina
- ASA S.p.A
- REA S.p.A
- Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali-Ufficio territoriale per le biodiversità di Cecina
- Capitaneria di Porto
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
- Comune di Cecina
- Comune di Collesalveti
- Comune di Livorno
- Comune di Orciano Pisano
- Comune di Castellina Marittima
- Comune di S. Luce
- Autorità Competente Valutazione Ambientale Strategica - Responsabile Nucleo Unificato comunale di Valutazione

Nella fase di avvio del procedimento è stato prodotto il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica contenente le indicazioni circa i possibili effetti ambientali del nuovo strumento di pianificazione, nonché i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale

Con medesima nota pertanto è stata avviata ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 la fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale, finalizzata ad acquisire eventuali contributi sul documento preliminare di VAS, per la definizione di dettaglio dei contenuti del Rapporto Ambientale.

Gli Enti ed i soggetti coinvolti hanno fatto pervenire, nei trenta giorni successivi all'invio, i seguenti contributi:

- Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche abitative -Settore Pianificazione del Territorio, nota prot. n. 60017 del 29/12/2015 con allegati i contributi dei Settori regionali:
- Genio di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime - Sede di Livorno;
- Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di interesse Strategico Regionale
- Infrastrutture di Trasporto Strategiche e Pianificazione Cave
- Servizi Pubblici Locali e Bonifiche

- - Soprintendenza per i Beni Architettonici e - per il Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno nota ns. prot. n. 57675 del 11/12/2015;
- Soprintendenza Archeologica della Toscana- Firenze ns. prot. n. 57486 del 10/12/2015;
- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale- Valutazione Ambientale Strategica nota ns. prot. n. 54753 del 20/11/2015;
- Regione Toscana Settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, nota ns. prot. n. 54134 del 17/11/2015;
- ARPAT sede Livorno ns. prot. n. 57924 del 14/12/2015;

Nella seduta del 15/12/2015 l'Autorità Competente in materia di VAS ha approvato il documento preliminare.

Tutti i pareri, verbali, contributi e segnalazioni sono stati fatti pervenire ai progettisti per le opportune valutazioni nella fase di formazione del piano.

Il Piano Operativo è composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI E VAS:

- 1) Documento Programmatico
- 2) Relazione Generale
- 3) Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi art. 18 LR 65/2014
- 4) Valutazione Ambientale Strategica
 - Allegato 1 Rapporto Ambientale
 - Allegato 2 Sintesi non Tecnica
 - Allegati grafici:
 - Tav. VAS 1.1 Carta della rete di distribuzione idrica - Nord
 - Tav. VAS 1.2 Carta della rete di distribuzione idrica - Centro
 - Tav. VAS 1.3 Carta della rete di distribuzione idrica - Sud
 - Tav. VAS 2.1 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Nord
 - Tav. VAS 2.2 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Centro
 - Tav. VAS 2.3 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Sud
 - Tav. VAS 3.1 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Nord
 - Tav. VAS 3.2 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Centro
 - Tav. VAS 3.3 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Sud

- QUADRO CONOSCITIVO:

- 1) *Componente tecnico – amministrativa*
 - Tav. TA 1.1 Carta Generale dei Vincoli – Nord
 - Tav. TA 1.2 Carta Generale dei Vincoli – Centro
 - Tav. TA 1.3 Carta Generale dei Vincoli – Sud
 - Tav. IDRO 1.1 Vincoli idrogeologici - Nord
 - Tav. IDRO 1.2 Vincoli idrogeologici - Centro
 - Tav. IDRO 1.3 Vincoli idrogeologici - Sud
 - Tav. IDRO 2.1 Pericolosità alluvione- Nord
 - Tav. IDRO 2.2 Pericolosità alluvione- Centro
 - Tav. IDRO 2.3 Pericolosità alluvione- Sud
 - Tav. BcP 1.1 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Nord
 - Tav. BcP 1.2 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Centro
 - Tav. BcP 1.3 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Sud
-
- 2) *Componente geologica*
 - Tav. GEO 1.1 Carta geologica - Nord
 - Tav. GEO 1.2 Carta geologica - Centro
 - Tav. GEO 1.3 Carta geologica - Sud

Tav. GEO 2.1 Carta geomorfologica - Nord
Tav. GEO 2.2 Carta geomorfologica - Centro
Tav. GEO 2.3 Carta geomorfologica - Sud
Tav. GEO 4.1 Studio della morfologia costiera, degli ambiti dunali da Punta del Lillatro al limite sud del territorio comunale
Tav. GEO 4.2 Studio della morfologia costiera, degli ambiti dunali da Punta del Lillatro al limite sud del territorio comunale
Allegato C: Studio morfologia costiera degli ambiti dunali da Punta Lillatro al limite sud del Territorio comunale

- 3) *Componente idrologica e idraulica*

Tav. IDRI 1.1 Carta delle aree allagabili - Nord
Tav. IDRI 1.2 Carta delle aree allagabili - Centro
Tav. IDRI 1.3 Carta delle aree allagabili - Sud
Tav. IDR 2.1 Carta della Magnitudo idraulica - Nord
Tav. IDR 2.2 Carta della Magnitudo idraulica - Centro
Tav. IDR 2.3 Carta della Magnitudo idraulica - Sud
Relazione Idrologico Idraulica
Appendice 1 Outputs grafici e numerici delle simulazioni effettuate in regime di moto vario con il software Hec-Ras

- 4) *Componente flora e fauna, agricoltura e Paesaggio*

Relazione
Tav. AGR 1.1 Carta dell'uso del suolo
Tav. AGR 2.1 Carta del regime fondiario e degli insediamenti nelle aree ad elevata frammentazione

- 5) *Componente Rischio di Incidente Rilevante (RIR)*

Fascicolo RIR-CT Definizione delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali in scale varie
Fascicolo RIR-CE Definizione delle aree di danno in funzione delle categorie degli effetti in scale varie
Tav. RIR-INV 1 Inviluppo delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali su base cartografica tecnica – Rosignano Solvay
Tav. RIR-INV 2 Inviluppo delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali su base cartografica tecnica - Vada

- 6) *Componente Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche*

Relazione
Vol I – schedatura aree verdi
Vol II – schedatura edifici
Vol III – schedatura parcheggi
Vol IV – schedatura strade

Tav. A-URB 1 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Gabbro Nibbiaia Castelnuovo della M.dia)
Tav. A-URB 2 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Rosignano M.mo)
Tav. A-URB 3 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Castiglioncello)
Tav. A-URB 4 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Rosignano Solvay Nord)
Tav. A-URB 5 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Rosignano Solvay Ovest)

Tav. A-URB 6 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Rosignano Solvay Est)

Tav. A-URB 7 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Vada)

Tav. A-URB 8 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Loc. Mazzanta)

- 7) *Componente Demanio Marittimo*

Elenco concessioni per zona e Ambito

Censimento degli accessi al Demanio M.mo

- **PROGETTO:**

- 1) *Componente Tutela del Paesaggio e Qualità Del Territorio:*

Tav. PP 4.1 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Nord

Tav. PP 4.2 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Centro

Tav. PP 4.3 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Sud

Tav. PP 5.1 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Nord

Tav. PP 5.2 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Centro

Tav. PP 5.3 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Sud

Tav. PP 6.1 Carta dei paesaggi agrari - Nord

Tav. PP 6.2 Carta dei paesaggi agrari - Centro

Tav. PP 6.3 Carta dei paesaggi agrari - Sud

- 2) *Valutazione di Incidenza*

- 3) *Norme Tecniche di Attuazione (NTA)*

- 4) *Allegati alle NTA:*

Allegato 1 Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale

Allegato 1A Disposizioni per la tutela del paesaggio e la qualità del territorio negli interventi di trasformazione con valenza quinquennale

Allegato 2 Schemi per l'ampliamento edilizio dei tessuti "Ab1" e "Ab4" "Villaggio Solvay – UTOE 3"

Allegato 3 Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Norme generali e elenco riepilogativo

Allegato 3.1 Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Fascicolo 1

- Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Fascicolo 2

- Patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Elaborati grafici. Fascicolo 3

Allegato 4 Interventi vigenti in attuazione, convenzionati e Varianti puntuali

Allegato 5 Norme Tecniche di Attuazione del Demanio Marittimo

Allegato 6 Elenco dei materiali da impiegare e delle modalità per gli interventi sugli edifici inseriti nei centri storici e nelle schede del patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico e architettonico

Allegato 7 Rquisiti tecnici e prestazionali degli edifici in aree a rischio di incidente rilevante

- 5) *Elaborati cartografici:*

- 5.1) Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014

- Tav. T-URB 1.1 Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 – Nord. Confronto tra perimetrazione PTC e PO

- Tav. T-URB 1.2 Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 – Centro. Confronto tra perimetrazione PTC e PO
- Tav. T-URB 1.3 Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Sud. Confronto tra perimetrazione PTC e PO

- Tav. T-URB 2.1 Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Nord.
- Tav. T-URB 2.2 Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Centro.
- Tav. T-URB 2.3 Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Sud.

- 5.2) Territorio urbanizzato e rurale
Tavole in scala 1:2000:
 - Tav. TUR 1 Gabbro- Fornace Serredi
 - Tav. TUR 2 Nibbiaia
 - Tav. TUR 3 Castelnuovo della Misericordia
 - Tav. TUR 4 Rosignano M.mo- Loc. Acquabona
 - Tav. TUR 5 Loc. Chioma
 - Tav. TUR 6 Loc. Fortullino
 - Tav. TUR 7 Castiglioncello Nord-Ovest
 - Tav. TUR 8 Castiglioncello Nord-Est
 - Tav. TUR 9 Castiglioncello Sud
 - Tav. TUR 10 Rosignano Solvay Nord-Ovest
 - Tav. TUR 11 Rosignano Solvay Nord-Est
 - Tav. TUR 12 Rosignano Solvay Sud-Ovest
 - Tav. TUR 13 Rosignano Solvay Sud-Est
 - Tav. TUR 14 Loc. Pietrabianca
 - Tav. TUR 15 Loc. Polveroni
 - Tav. TUR 16 Vada Ovest
 - Tav. TUR 17 Vada Est
 - Tav. TUR 18 Vada Sud
 - Tav. TUR 19 Loc. MazzantaTavole in scala 1:10.000:
 - Tav. TUR 20.1 Territorio rurale - Nord
 - Tav. TUR 20.2 Territorio rurale - Centro
 - Tav. TUR 20.3 Territorio rurale - Sud

- 5.3) Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante:
 - Tav. RIR 1 Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante - Rosignano Solvay in scala 1:5000
 - Tav. RIR 2 Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante – Vada in scala 1:5000

- 5.4) Demanio Marittimo
 - Tav. D-ad 1 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Chioma
 - Tav. D-ad 2 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Fortullino
 - Tav. D-ad 3 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Fortullino- Forbici
 - Tav. D-ad 4 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Forbici- Quercetano
 - Tav. D-ad 5 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Castiglioncello Nord
 - Tav. D-ad 6 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Castiglioncello-Rosignano Solvay nord
 - Tav. D-ad 7 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Rosignano Solvay
 - Tav. D-ad 8 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Rosignano Solvay sud-Fiume Fine
 - Tav. D-ad 9 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Fiume Fine-Vada nord
 - Tav. D-ad 10 Zone, Ambiti, Aree e Accessi – Vada-Loc. Tripesce

- Tav. D-ad 11 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Tripesce-Mazzanta
- 5.5) Art. 95 c.3 lett. g) L.R.T. 65/2014: beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001
 - Fascicolo ESP in scale varie
- 5.6) Il Sistema della mobilità – tavole in scala 1:10000
 - Tav. MOB 1.1 Il Sistema della mobilità - Nord
 - Tav. MOB 1.2 Il Sistema della mobilità - Centro
 - Tav. MOB 1.3 Il Sistema della mobilità - Sud
- 5.7) Studio Microzonazione sismica di 1° livello
 - Tav. MS 1a Carta delle indagini
 - Tav. MS 1b Carta delle indagini
 - Tav. MS 2a Carta geologico-tecnica
 - Tav. MS 2b Carta geologico-tecnica
 - Tav. MS 3a Sezioni geologiche
 - Tav. MS 3b Sezioni geologiche
 - Tav. MS 4a Carta delle Frequenze
 - Tav. MS 4b Carta delle Frequenze
 - Tav. MS 5a Carta_MOPS
 - Tav. MS 5b Carta_MOPS
 - Allegato - Indagini di base
 - Allegato - Reports misure HVSR
 - Relazione illustrativa
- 5.8) Componenti geologica, idraulica e sismica in scala 1:10.000:
 - Tav. GEO 1.1 Carta della pericolosità geologica - Nord
 - Tav. GEO 1.2 Carta della pericolosità geologica - Centro
 - Tav. GEO 1.3 Carta della pericolosità geologica - Sud
 - Tav. GEO 2.1 Carta della pericolosità Sismica - Nord
 - Tav. GEO 2.2 Carta della pericolosità Sismica - Centro
 - Tav. GEO 2.3 Carta della pericolosità Sismica - Sud
 - Tav. GEO 3.1 Carta della Pericolosità idraulica - Nord
 - Tav. GEO 3.2 Carta della Pericolosità idraulica - Centro
 - Tav. GEO 3.3 Carta della Pericolosità idraulica - Sud
 - Tav. GEO 4.1 Carta sinottica della fattibilità - Rosignano Solvay
 - Tav. GEO 4.2 Carta sinottica della fattibilità - Castiglioncello in scala 1:5000
 - Tav. GEO 4.3 Carta sinottica della fattibilità - Rosignano M.mo-Castelnuovo M.dia in scala 1:5000
 - Tav. GEO 4.4 Carta sinottica della fattibilità - Gabbro-Nibbiaia in scala 1:5000
 - Tav. GEO 4.5 Carta sinottica della fattibilità - Vada-Mazzanta in scala 1:5000
 - Relazione geologica

Il progetto di Piano Operativo non comporta incremento al dimensionamento complessivo per singole destinazioni d'uso e per Unità Territoriale Organica Elementare (UTOE,) del Piano Strutturale e non modifica gli standard.

Gli interventi ricadenti in territorio rurale sono stati oggetto di parere della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/201 in data 5 ottobre 2016.

Il perimetro del territorio urbanizzato è stato individuato nel rispetto dei criteri di cui all'art. 224 della LR 65/2014.

Trattandosi di adozione ed approvazione di *Strumenti di pianificazione urbanistica* viene seguita la procedura indicata dall'art. 19 della Legge Regionale n. 65/2014.

Il Piano Operativo è coerente con:

- il Piano Strutturale vigente ;
- con quanto dettato dal Piano di Indirizzo Territoriale Regionale (P.I.T.) con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015 (BURT n. 28 del 20/05/2015);
- con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno approvato con D.C.P. n. 52 del 25.03.2009;
- con altri Piani e Programmi di settore sovraordinati;

Enti ed organismi pubblici coinvolti nella procedura di adozione del Piano Operativo

Gli studi idraulici di supporto al Piano Operativo, sono stati depositati, con nota prot. 40890 del 02/08/2017, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale come proposta di revisione e aggiornamento del PGRA – UOM Toscana Costa;

Le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Operativo, corredate degli elaborati sopradescritti, sono state depositate in data 10/08/2017 con nota prot. n. 42358, presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Livorno, con assegnazione del numero pratica 160 in data 10/08/2017, così come previsto dall'art. 104 della LR 65/2014 e dal Regolamento di attuazione in materia (DPGR n.53/R del 2011);

Con nota prot. n. 43302 del 18/08/2017 gli elaborati del P.O. sono stati trasmessi all'ASL n. 6 Bassa Val di Cecina per recepire, prima dell'approvazione, il parere di competenza;

E' stato acquisito in data 27/07/2017 il parere della Commissione Edilizia con competenze di commissione urbanistica ai sensi dell'art. 2 comma 4 del vigente Regolamento Edilizio comunale;

La proposta di variante è stata esaminata dalla IV Commissione Consiliare "Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio M.mo, Infrastrutture" nelle sedute del 14,18,25,27,28 luglio e 2,3 e 4 agosto 2017;

CONCLUSIONI – ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' E COERENZA

In ragione di quanto sopra, la sottoscritta arch. Stefania Marcellini, Responsabile dell'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo e Responsabile del Procedimento nella formazione del Piano Operativo del Comune di Rosignano M.mo (LI), ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, attesta e certifica che la proposta di Piano redatta ai sensi dell'art. 95 della L.R. 65/2014, risulta conforme alle norme legislative e regolamentari vigenti e coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale e nella fattispecie:

- con Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico approvato con deliberazione C.R. 27 marzo 2015 n. 37;

- con il P.T.C. approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009;
- con il P.S. approvato con deliberazione di Consiglio n. 13 del 20.01.2004;

La proposta di Piano è sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica e per essa saranno attivate le procedure previste dalla L.R. 10/2010.

Si attesta, infine, che il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, predisposto ai sensi dell'art. 38 della LR 65/2014, relativo all'attività di informazione svolta, è allegato agli atti da adottare.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Stefania Marcellini

